

Psicologia di Comunità

Lezione 6

PROF. IGOR MARCHETTI

EMAIL: IMARCHETTI@UNITS.IT

ASPETTI CRITICI DELL'EMPOWERMENT

Il concetto di empowerment e' stato spesso accolto come una panacea in grado di curare tutti i mali e di risolvere ogni problema sociale o individuale. Sono stati spesso negati gli elementi contraddittori del costrutto, enfatizzando oltremodo solo quelli positivi:

- 1) Sbilanciamento di potere tra individui e professionisti
- 2) Complessita' dell'oppressione
- 3) Stigmatizzare gli individui che si vanno ad aiutare
- 4) Difficolta' della partecipazione

SBILANCIAMENTO DI POTERE

Esiste una innegabile differenza tra operatori che si impegnano per promuovere l'empowerment e i clienti a cui viene proposto tale intervento. E' tuttavia importante che tale differenza non venga percepita come una "presunta" superiorita', quanto semmai come una risorsa a cui attingere.

SBILANCIAMENTO DI POTERE

Se il professionista cerca di comprendere il punto di vista dell'individuo, se cerca di favorire l'acquisizione di nuove abilità e si pone con interesse a curiosità nei confronti dell'altro, tale sbilanciamento non ha più rilevanza.

Al contrario, negare l'esistenza di competenze diverse risulta un errore che spesso è dettato proprio dalla presunta superiorità dell'operatore

COMPLESSITA' DELL'OPPRESSIONE

L'empowerment mira a eliminare l'oppressione, che ha ovviamente effetti negativi sulle persone, in termini di identità individuale e culturale, interiorizzazione di un'immagine di sé negativa, ridotta autostima, sottovalutazione delle tradizioni.

L'approccio dell'empowerment spesso dà per scontato che le persone vogliono liberarsi dalla propria oppressione e questo può non essere sempre vero.

Cambiare comporta la paura del cambiamento e della perdita di sicurezza legata al potere autoritario.

COMPLESSITA' DELL'OPPRESSIONE

- 1) Assimilazione: movimento verso il gruppo maggioritario, rinnegando le proprie origini e cercando l'approvazione della maggioranza
- 2) Internalizzazione: accettazione dello status di minoranza, vissuta come giustamente inferiore e non degna di potere
- 3) Accomodamento: sforzo per competere per le risorse, rinnegando la maggioranza per mantenere la propria identità

Nella assimilazione e nella internalizzazione, il desiderio di cambiamento è poco presente, mentre è più presente nel modello dell'accomodamento.

COMPLESSITA' DELL'OPPRESSIONE

In questi casi (assimilazione e internalizzazione), e' necessario lavorare maggiormente sulla consapevolezza critica della propria situazione, sulla creazione di una visione positiva del cambiamento e sulla messa in discussione dello status quo. E' necessario che sia l'operatore sia l'individuo comprendano la situazione di svantaggio, non per considerarla un limite, bensì' come un trampolino di lancio per il cambiamento. Spesso anche gli operatori cadono nella trappola di enfatizzare il vittimismo e la stigmatizzazione degli individui.

E' necessario che lo stigma attribuito all'utente non sia freno ma incentivo per il cambiamento

STIGMATIZZAZIONE DEGLI INDIVIDUI

Lo stigma indica il non coincidere con i parametri di adeguatezza riconosciuti dalla comunità'. Esempio stigma per il proprio corpo (i.e., obesità'), alcuni tratti personologici o comportamentali (i.e., disturbi mentali, omosessualità', etc.)

Ci si è focalizzato prevalentemente sui molto effetti negati dello stigma. Ad esempio, un soggetto appartenente ad un gruppo stigmatizzato all'interno di una data comunità' subisce una identità' denigrata, pregiudizio e discriminazione, minor aiuto, minore possibilità' e minori risorse, che alla fine perpetuano una situazione svantaggiata.

STIGMATIZZAZIONE DEGLI INDIVIDUI

Differenza tra stigma pubblico e autostigma.

Lo stigma pubblico si riferisce agli stereotipi negativi e ai giudizi discriminanti presenti nella società'.

L'autostigma si riferisce alle internalizzazioni individuali degli stereotipi negativi.

Questa tipologia di stigma e' particolarmente potente nell'avere un effetto negativo sulle persone.

STIGMATIZZAZIONE DEGLI INDIVIDUI

Meno attenzione e' stata data agli effetti positivi dello stigma, come il portare al successo.

Molte ricerche indicano che circa il 50% degli individui provenienti da situazioni svantaggiate riescono a superare lo stigma e a eccellere negli ambiti di loro interesse. Questi soggetti reagiscono allo stigma in modo positivo, aumentando le loro capacita' di coping e favorendo lo sviluppo dell'empowerment.

Questo processo positivo e' associato alla consapevolezza critica dell'ingiustizia, forte appartenenza e valorizzazione del proprio gruppo, presenza di risorse o opportunita' (Shih, 2004)

Positive Stigma: Examining Resilience and Empowerment in Overcoming Stigma

By
MARGARET SHIH

The traditional literature on stigma focuses on identifying factors contributing to the harmful impact of stigmas on the lives of stigmatized individuals. This focus, however, cannot explain the many cases of individuals possessing a stigmatized identity flourishing in our society. This article investigates the processes that successful stigmatized individuals use to overcome the harmful consequences of stigmatization. Specifically, this article reviews three processes: (1) compensation; (2) strategic interpretations of the social environment; and (3) focusing on multiple identities that have been identified in the literature to help stigmatized individuals handle prejudice and discrimination. Moreover, successful individuals adopt an “empowerment” model as opposed to a “coping” model when dealing with stigma. In other words, successful individuals view overcoming the adversities associated with stigma as an empowering process, as opposed to a depleting process. This discussion underscores the importance of adopting a new approach to gain a fuller understanding of the experience of being stigmatized.

Keywords: stigma; coping; empowerment; positive psychology

Stigmatized individuals possess a devalued and denigrated identity in our society. As a consequence, they regularly confront prejudice and discrimination. They receive less help (Crosby, Bromley, and Saxe 1980) and face glass ceilings in terms of career advancement (Morrison and Von Glinow 1990). They receive fewer positive nonverbal cues (Word, Zanna, and Cooper 1974) and encounter awkward social interactions more frequently (Hebl, Tickel, and Heatherton 2000). Stigmatized individuals experience greater difficulty in gaining access to resources such as housing, public accommoda-

Margaret Shih is an assistant professor in organizational psychology at the University of Michigan. She was born in Lincoln, Nebraska, and raised in the United States, Germany, and Canada. She received her B.A. with honors in psychology at Stanford University, her M.A. and her Ph.D. in social psychology at Harvard University. Her research focuses on how social identities such as a person's race or gender affect the way he or she thinks, feels, and behaves.

DOI: 10.1177/0002716203260099

Tre strategie per superare lo stigma:

- 1) Compensazione;
- 2) Attribuzioni e comparazioni sociali selettive;
- 3) Identità multiple

Modello coping VS. Modello empowerment

ASPETTO CRITICO: PARTECIPAZIONE

L'empowerment si lega strettamente al concetto di partecipazione e per questo può essere considerato un approccio "controcorrente" e, forse, "fuori moda"

Rispetto al passato, è notevolmente diminuito l'interesse per il bene comune, mentre è aumentato quello per l'individualismo e la non-partecipazione.

Ideale del self-made man e della meritocrazia

In Italia, Sgritta per la addirittura di "anoressia relazionale emergente"

ASPETTO CRITICO: PARTECIPAZIONE

L'empowerment si basa fortemente sulla partecipazione e non sembra quindi in linea con le tendenze naturali della popolazione.

E' necessario non dare per scontato che la partecipazione sia facilmente attivabile che i soggetti considerino questo come un valore importante o che siano spontaneamente in grado di partecipare.

Occorre pensare alla motivazione alla partecipazione come a un'attività essenziale per la creazione di un qualunque progetto e non deve essere data per scontata

ASPETTO CRITICO: PARTECIPAZIONE

Di quale partecipazione si avvale l'empowerment? Due forme:

- 1) Partecipazione “debole”: prendere parte alle attività di un gruppo/associazione senza però avere l'intento di influenzare le decisioni di governo
- 2) Partecipazione “forte”: intervento nei punti/centri/luoghi di governo di una collettività, implicando il possibile concorrere a decisioni che li riguardano.

Il concetto di empowerment si lega preferibilmente al senso forte di partecipazione e all'appartenenza volontaria o provocata, orientata alla soddisfazione di bisogni individuali e allo svolgimento di una funzione sociale, di interesse collettivo.

Possibili tipi di partecipazione

Tipi di partecipazione	Origine del gruppo	Tipo di reclutamento	Funzionale sociale
Di fatto	Origine della tradizione: gruppi di età', mestiere, gruppo familiare, religioso	Non volontario, naturale	Rafforzamento dei costumi, della tradizione, dei comportamenti esistenti
Spontanea	Creazione del gruppo da parte degli stessi partecipanti, ma gruppo fluido, fluttuante: vicinato, pari	Volontario	Soddisfazione dei bisogni socioemotivi degli affiliati
Volontaria	Creazione del gruppo da parte degli stessi partecipanti. Gruppi auto-organizzati: sindacati, cooperative, associazioni	Volontario	Soddisfazione di bisogno, creazione di nuovi comportamenti, adattamento/spinta, resistenza ai mutamenti sociali
Provocata	Creazione del gruppo da parte di esterni: progetti di sviluppo comunitario (ambiente, salute, rigenerazione urbana)	Provocato, stimolato	Funzione di mutamento sociale

Scala della partecipazione di Arnstein

	Tipologia di partecipazione	Empowerment
Manipolazione	NON PARTECIPAZIONE	NO
Trattamento terapeutico		NO
Votazione	PARTECIPAZIONE ILLUSORIA	NO
Informazione		NO
Consultazione		NO/SI
Partecipazione	POTERE AI CITTADINI	SI
Potere delegato		SI
Controllo ai cittadini		SI

STRATEGIE PER AUMENTARE PARTECIPAZIONE

La partecipazione legata all'empowerment non riguarda solo il prendere parte, ma implica un coinvolgimento concreto, duraturo e non facile. Quindi non dobbiamo dare per scontato che tutti sappiano o vogliamo partecipare:

- 1) *Membership* (appartenenza): es., iscriversi a una associazione;
- 2) *Involvement* (coinvolgimento): es., prendere parte alle attività dell'associazione;
- 3) *Commitment* (impegno): es., essere un membro attivo dall'associazione, proponendo e gestendo attività'.